

COMUNE DI CASTAGNOLE
MONFERRATO
PROV. DI ASTI

VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
AI SENSI ART. 2 L.R. 26.01.2007 N. 1
PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA N. 5
SCALA 1:1.000

SVILUPPO DI VARIANTE P.R.G.C. CENTRO STORICO

PROGETTO
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
ING. FRANCO CAVAGNINO
VIA GARIBOLDI N. 31 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 54444
C.F. 01679420150 - P.I. 00228900056
E-mail: franco.cavagnino@libero.it

DATA:
ALLEGATO ALLA D.G.N. DEL
P.R.G.C. VISENTE APPROVATO CON D.G.R. N. 31-10392
DEL 30.07.1996, SUCCESSIVA VARIANTE STRUTTURALE
APPROVATA CON D.G.R. 39-5994 DEL 28.05.2007

STUDIO DI GEOLOGIA
DOTT.SSA GRAZIA LIGNANA
P.ZZA T. MANFROTTO N. 15 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 437029
C.F. 01679420150 - P.I. 0017130002
E-mail: grazia.lignana@libero.it

IL SINDACO

IL TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL TECNICO
(Ing. Cavagnino Franco)

IL GEOLOGO
(Dott.ssa LIGNANA Grazia)

LEGENDA

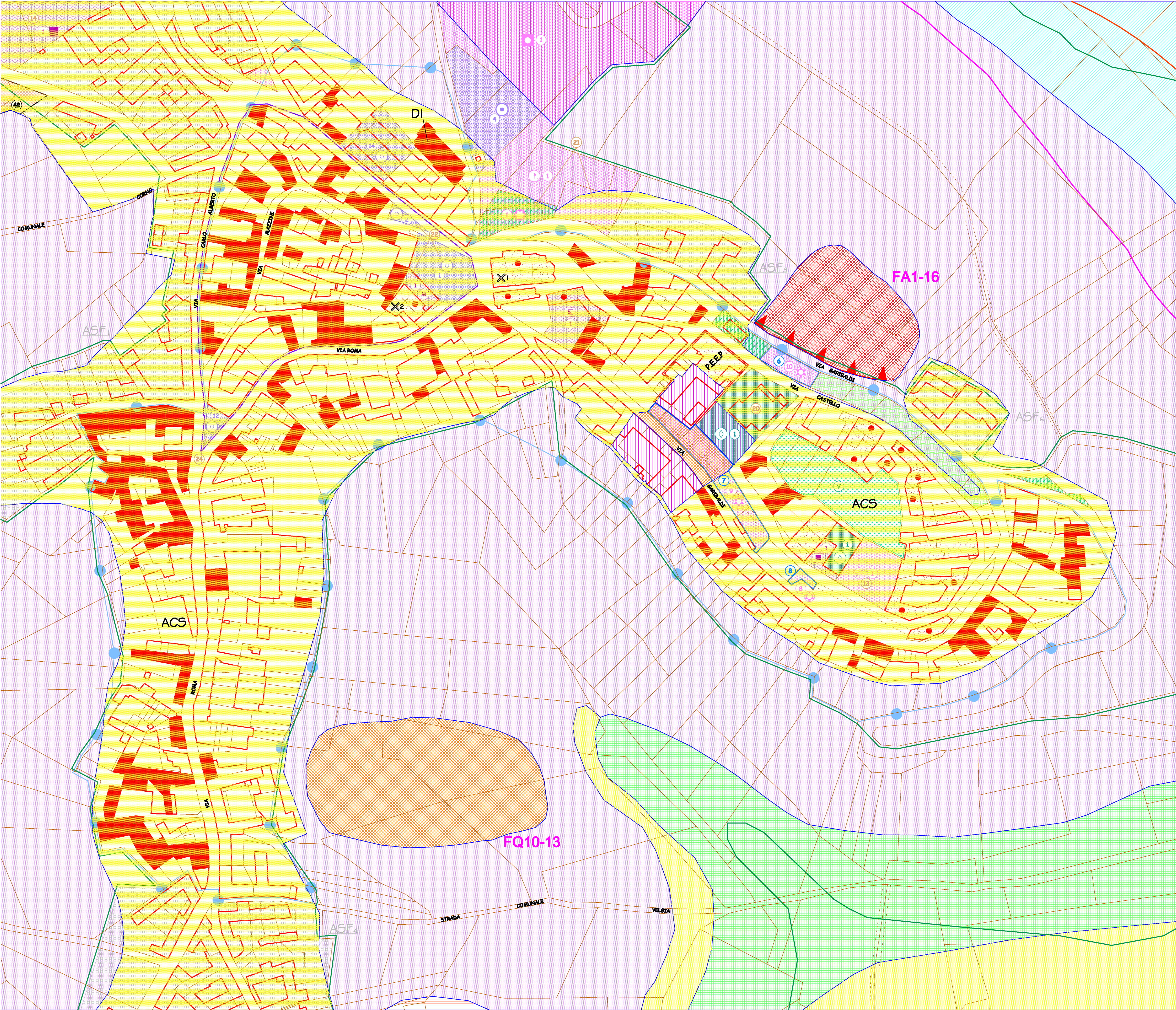
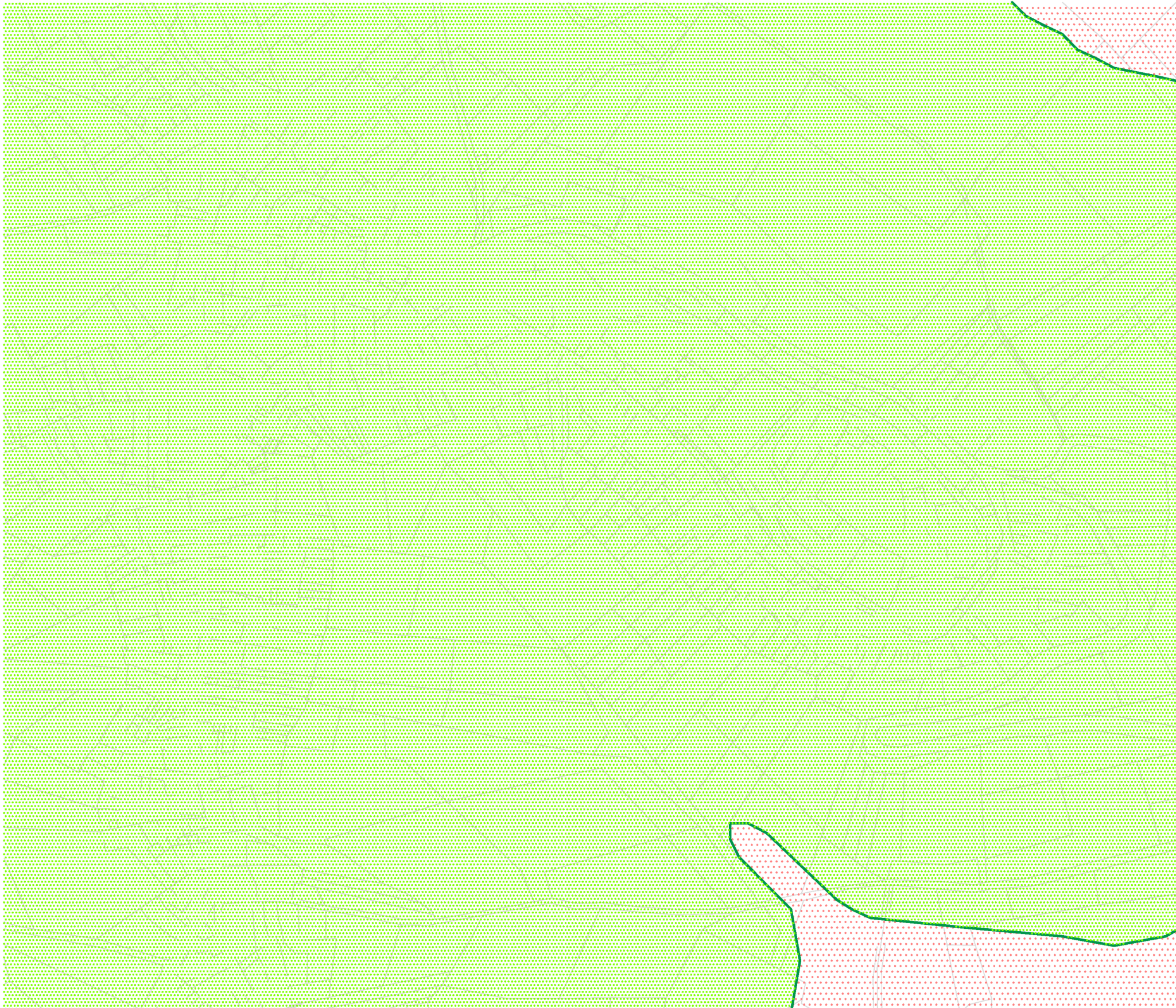
AREE DI RICARICA ACQUIFERI PROFONDI

ARAP1

AREA DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI

ARAP2

AMBITI DI PERTINENZA DELLE AREE DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI PROFONDI



LEGENDA

Confini e delimitazioni

CONFINI DI COMUNE

DELIMITAZIONE AREE DI INTERESSE STORICO ED AMBIENTALE

DELIMITAZIONE EDIFICI ED AREE DI DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE

INDIVIDUAZIONE MANUFATTI ED EDIFICI DI PARTICOLARE TESTIMONIANZA STORICA VINCOLO LEGGE 1497/39

Destinazione aree residenziali

ACS

A1

Edifici ed aree d'interesse storico e/o documentario

DI INTERESSE STORICO

A2

Edifici ed aree da risanare privi di interesse storico e/o documentario

ED AMBIENTALE

A3

Edifici ed aree di recente edificazione privi di interesse storico e/o documentario

AREE LIBERE O VERDI VINCOLATE ESISTENTI NEL RECINTO DEL CASTELLO

AREE ED EDIFICI DI PARTICOLARE TESTIMONIANZA STORICA UBICATI ESTERNAMENTE ALLA ZONA ACS - vincolo 1497/39

ASF

ALLLO STATO DI FATTO

Destinazione aree produttive

IMPIANTI PRODUTTIVI IN ZONA IMPROPRIA CONFERMATI

Destinazione spazi pubblici

MUNICIPIO ED UFFICI COMUNALI

1

CENTRO SOCIALE

1

CHIESA

1,2

AREA DI INTERESSE COMUNE DI TIPO RELIGIOSO (ORATORIO)

1

CENTRO CONVEGNI, CONGRESSI ED IN-CENTRI PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO CON ANNESSE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E DI OSPITALITA'

1

SCUOLA MATERNA

1

SCUOLA ELEMENTARE

1

PARCHEGGIO

1 2 12 14

PARCO

1

VERDE DI ARREDO URBANO

8 9 10

CAMPO DI CALCIO

1

BOCCIODROMO

1

CAMPO GIOCO PER BAMBINI

1

AREE DESTINATE AD USI CIVICI

Fasce di rispetto

AREA DI RISPETTO (ai sensi L. 431/85)AREA DI RISPETTO (ai sensi D.M. 01/08/85)VERDE PRIVATOPERIMETRAZIONE DELLA ZONA DA ASSOGGETTARE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 2 L.R. 64/74DELIMITAZIONE DELLA ZONA ESCLUSA DAGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 2 L.R. 64/74AREA DI RISPETTO DI 10 METRI AL SENSI DEL R.D. 1904 (Rio Geminella e Rio Quarto)Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpataFQ10FmeEvento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009Fraie non cartografabile

- Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica

- Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica della variante

LEGENDA

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi (Ia) e (Ib), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modelli accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1986 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrivibile.

CLASSE (Ia)

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da dissesti a piccola scala, aree interessate da fenomeni di dilavamento.

CLASSE (Ib)

Area di pianura, aree caratterizzate da retaggi d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regolazione delle acque.

CLASSE II(F1)

Settori di dorsale che presentano attività medio-basse con spessori di coltre pressoché assenti o ridotti e settori impervi che presentano spessori della coltre minori di circa due metri.

CLASSE II(F2)

Settori impervi prossimi agli assi di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltre superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore attività.

CLASSE III

Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi tutti dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora ineditate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

Area che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli

Area ad elevata attività, aree bocciate con equilibrio metastabile della coltre.

CLASSE III*

Porzioni di territorio ineditate idonee a nuovi insediamenti.

Area instabili - frane di tipo "attivo" (IIIa1)

Area instabili - frane di tipo "quiescente" (IIIa2)

Area potenzialmente inondabili (intensità del processo molto-elevata: Eee) (IIIa3)

Area potenzialmente inondabili (intensità del processo medio-moderata: Eme) (IIIa4)

CLASSE III*

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (Infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, verrà quanto indicato all'art. 31 della L.R. 68/77.

CLASSE IIIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata

A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE IIIb4) - pericolosità geomorfologica molto elevata

Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fascia di rispetto di 10 metri al sensi del R.D. 1904 (Rio Geminella e Rio Quarto)

Fascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

FQ10

Fme

Evento alluvionale inverno 2008 e aprile 2009

Fraie non cartografabile